

**CITTA’ DI VITTORIA**

**COMUNICATO DEL 30.10.2019**

**La Scuola come veicolo di un nuovo Rinascimento della società di Vittoria.**

Si è svolto ieri, giorno 29 ottobre, un incontro al MIUR tra il Direttore generale Boda, i Commissari prefettizi Dispenza e D’Erba e i Dirigenti scolastici delle Scuole vittoriesi del I ciclo, per discutere delle emergenze educative.

Ospitati nel Salone dei Ministri, per volere dello stesso ministro Lorenzo Fioramonti, il Direttore Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione, dottoressa Giovanna BODA - con la quale il prefetto DISPENZA interloquisce da tempo per poter realizzare progetti formativi ed educativi per gli alunni delle scuole di Vittoria - ha ribadito la grande attenzione alle proposte e alle necessità del territorio vittoriese.

Dai mediatori linguistico-culturali, al trasporto scolastico, all’ampliamento dell’offerta formativa, agli interventi strutturali sugli edifici scolastici, il MIUR prevederà un finanziamento specifico, per le proposte che arriveranno direttamente dalla rete delle scuole vittoriesi.

Muovendo dal racconto dell’esperienza de L’Aquila e di Genova, e dell’importanza che la scuola assume nei percorsi di rinascita culturale e sociale, il direttore Boda ha invitato la commissione prefettizia e i dirigenti scolastici a progettare interventi straordinari che serviranno a garantire ulteriormente il diritto allo studio e il miglioramento dell’offerta formativa.

In un clima positivo di scambi di vedute, la commissione prefettizia e i dirigenti scolastici hanno avanzato proposte per realizzare interventi di edilizia scolastica e il potenziamento dell’offerta formativa delle scuole, contrastare la dispersione scolastica e favorire l’inclusione sociale: più sport, musica, laboratori di lingue, teatro, innovazione digitale, e attività aggiuntive da svolgere in orario extra scolastico, di pomeriggio o nei mesi estivi.

Al rientro da Roma, dunque, le scuole di Vittoria invieranno al MIUR le proposte già concordate in presenza, per una scuola sempre più aperta, anche in orari diversi da quelli abituali, innovativa, inclusiva. Una scuola sempre più capace di rispondere alle sfide educative presenti e future, una scuola davvero di tutte e tutti, strumento di mobilità sociale e spazio di innovazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA